



LA PRO LOCO DI
LECCE

Presidente: Maria Gabriella de Judicibus-

Affiliata UNPLI Puglia Sede Legale Via Lazari 12 Lecce 73100
laprolocodilecce@libero.it; www.prolocolecce.it

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO : Carnevale barocco alla corte di Lecce

Evento/Percorso/Concorso per la promozione dell'artigianato, dell'arte e delle tradizioni leccesi attraverso la rivitalizzazione del carnevale nel capoluogo salentino

SETTORI RILEVANTI DEL PROGETTO : CULTURA/ARTE/ARTIGIANATO/TURISMO

PREMESSA

La Pro Loco di Lecce è nata con la finalità di promuovere il territorio nelle forme più adeguate ai valori della tradizione identitaria della cultura cittadina. Come Ente ONLUS, l'Associazione ritiene che il proprio compito sia quello di consentire alle risorse pubbliche e private della nostra città di porsi "in rete", contribuendo ciascuno con le proprie risorse e con le proprie competenze a migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

Il "barocco" ha dato la possibilità alla nostra città di farsi conoscere nel mondo ed è un binomio eccezionale: il barocco e il carnevale, in quanto proprio quest'ultimo sembra aver abbandonato le strade di Lecce anche nelle sue forme più antiche e legate ai riti propiziatori per l'anno nuovo: non si vede più la "quaremma" sulle terrazze né si celebra più per le strade il funerale de lu Paulinu, preceduto dal suo processo e dalla "morte per bruciamento"...

Il Carnevale, manifestazione all'insegna della maschera, dello stupore, della meraviglia può tornare nelle vesti sontuose del barocco tradizionale o nella reinterpretazione creativa del nuovo barocco.

FINALITA' :

- a- Ridare vita alla tradizione carnascialesca stagionalizzando il turismo attraverso un nuovo richiamo proveniente dalla possibilità di trasformare Lecce in una novella Venezia
- b- Promuovere l'artigianato, l'arte, la cultura attraverso l'allestimento di "Quadri viventi", rivisitazione poetica e musicale, pièce teatrali animate da personaggi ispirati al barocco ed in particolare alla tradizione culturale del barocco leccese
- c- Rivitalizzare cortili, palazzi, luoghi di culto barocco che possono fungere da cornice naturale alle performance animate da personaggi/maschere ispirati al periodo barocco



LA PRO LOCO DI
LECCE

Sede Legale Via Lazari 12 Lecce 73100

Presidente: Maria Gabriella de Judicibus - laprolocodilecce@libero.it; www.prolocolecce.it

- d- Promuovere la creatività di scuole, istituti ed accademie, enti privati e pubblici attraverso i seguenti percorsi di idee organizzati sotto forma di concorso:
 - I- la creazione di due maschere innovative ispirate alla tradizione culinaria leccese e salentina: il barone Fruttone e la sua servetta Sceblasti.
 - II- la creazione di una pièce teatrale che abbia le due nuove maschere carnascialesche barocche come protagoniste
 - III- la creazione di musica ispirata al barocco
 - IV- la creazione di poesia ispirata al barocco che abbia come tema conduttore Lecce e il Salento
- e- Il Concorso può prevedere la creazione delle due maschere e dar vita alle performance musicali, alle pièce teatrali ed ai cortei che ruotino intorno a loro e che animino le strade del capoluogo salentino

CONTENUTI:

La Pro Loco di Lecce è nata con l'intento di riportare a sistema le molte e belle iniziative che da più parti animano il capoluogo salentino e, nello stesso tempo, ridare vita a tradizioni ormai obsolete che, invece, meritano di essere rivisitate e rinnovate per consentire alle nuove generazioni di assaporare il senso di appartenenza ad un territorio, come quello leccese, in cui da sempre la "gentilezza" d'animo e di nascita è mista alla genuinità ed al piacere di stare insieme.

Ridare vita alla tradizione carnascialesca, sfruttando la cornice naturalmente barocca del centro storico, significa destagionalizzare il turismo attraverso un nuovo richiamo proveniente dalla possibilità di trasformare Lecce in una novella Venezia.

Il Barocco è l'arte della meraviglia e ben si presta ad essere vissuto e rivissuto come creatività allo stato puro, legata ad un periodo in cui "semel in anno licet insanire", colorando la nostra città con l'arte e la fantasia dell'artigianato di tradizione.

Il rapporto che da tempo la Pro Loco ha istituito con il Comune di Lecce, con gli Istituti Scolastici, con l'Accademia, l'Università, il Conservatorio di Stato e con le principali associazioni legate all'artigianato della cartapesta, della moda, della cucina, ci consente di affermare che da parte dei nostri giovani c'è grande attesa in tal senso, in quanto essi intendono costruire una rete di promozione del talento legato ad eventi radicati nel territorio che possano realmente dare lavoro ed entusiasmo, sostenendo le attitudini e la professionalità delle migliori forze produttive del Salento.

Per promuovere l'artigianato, l'arte, la cultura attraverso l'allestimento di pièce teatrali animate da personaggi ispirati al barocco ed in particolare alla tradizione culturale del barocco leccese, si farà leva sulle associazioni già esistenti e già operanti al fine di "aprire" cortili gentilizi e palazzi barocchi al turista ed al visitatore.

Si potranno così rivitalizzare cortili, palazzi, luoghi di culto barocco che possono fungere da cornice naturale alle performance teatrali animate da personaggi ispirati al periodo barocco.

Un grande carro carnascialesco condurrà tutti i figuranti barocchi al gran veglione del carnevale barocco che si terrà presso il Castello di Carlo V°.



LA PRO LOCO DI
LECCE

Sede Legale c/o dott. A. Chironi- V.le Don Minzoni 13 Lecce 73100

Presidente: Maria Gabriella de Judicibus- laprolocodilecce@libero.it; www.prolocolecce.it

Il veglione sarà animato da danze e musiche barocche. Gli invitati potranno indossare costumi barocchi o ispirati al barocco e dovranno obbligatoriamente avere almeno la maschera barocca che sarà prodotta per l'occasione dagli artigiani della cartapesta.

I proventi del gran veglione barocco saranno devoluti in beneficenza .

Si farà una raccolta presso le aziende della città per premi e cotillons da distribuire durante il veglione barocco.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI GIÀ IN CAMPO

Quest'anno, si avvierà l'evento con l'apporto di soci e sostenitori Pro Loco Lecce che aprano le porte delle proprie dimore o mettano al servizio dell'evento la propria professionalità nella lungimirante certezza che questo primo evento costituisca l'incipit di una serie sempre più prolungata e sistematica di manifestazioni che concorrano alla destagionalizzazione del turismo.

Si chiederà attraverso l'intercessione del Comune di Lecce di avere il patrocinio e il supporto di enti pubblici e privati, nella certezza che sapranno cogliere l'importanza di una manifestazione che proponga Lecce nella sua veste più antica e insieme più nuova: come novella Venezia del Sud...

Ad esempio, coloro che gestiscono dimore storiche e referenti per il settore agroalimentare e per l'artigianato, possono promuovere attività di promozione del territorio all'insegna della Tradizione dell'Identità e della Qualità, puntando sull'allestimento di altrettante pièce teatrali, nella cornice naturale ed architettonica dei più suggestivi edifici storici di Lecce..

Gli Istituti ad indirizzo artistico e le aziende del settore attive sul territorio di Lecce, potranno partecipare all'evento con le proprie creazioni, fornendo abiti, suppellettili e accessori barocchi a modelli e modelle che dovranno formare i "quadri viventi". Abiti barocchi e maschere create dai maestri cartapestai saranno offerti in vendita o in affitto a tutti coloro che vorranno partecipare da protagonisti al Carnevale leccese.

Gli Istituti ad indirizzo Turistico potranno approfondire itinerari turistici da proporre nel corso di percorsi ASL effettuati grazie al partenariato con agenzie turistiche locali.

Esperti di Orienteering e docenti esperti di Letteratura e Storia dell'Arte potranno collaborare nell'ideare i percorsi barocchi da offrire ai turisti nella settimana del carnevale che potranno essere variamente sviluppati e pubblicizzati da studenti di istituti ad indirizzo grafico multimediale e della produzione audiovisiva in ASL (alternanza scuola-lavoro) tutorati da esperti di aziende affini sul territorio.

Il Conservatorio di Lecce, potrà supportare l'evento con musica barocca prodotta dal vivo e/o registrata.

Pasticceri e fornai potranno partecipare al concorso "Dolce barocco" che consiste nel produrre il tipico dolce carnevalesco, la "chiacchera", in forma barocca e/o con l'aggiunta di ingredienti innovativi. Saranno coinvolti così anche gli Istituti Alberghieri che assicureranno il proprio apporto con l'associazione dei pasticceri che collaborerà alla diffusione dell'iniziativa tra gli affiliati.

L'UNPLI e il Centro Servizi "Viaggiare con le Pro Loco" potranno darci supporti strumentali (carricani, abiti, suppellettili) e assicurarci la massima diffusione dell'evento nel circuito Pro Loco Italia.

Durante il periodo carnascialesco, attraverso un piano operativo concordato con il Comune di Lecce e con l'ausilio delle altre associazioni Pro Loco affiliate UNPLI, infatti, le performance preparate si potranno trasformare in "animazioni" barocche, calendarizzate e pubblicizzate dal comitato organizzatore al fine di contribuire a riportare, appunto, il Carnevale barocco in città e ridare voce e

animo a tutti coloro che vogliono parteciparvi anche a titolo personale, magari acquistando le maschere costruite ad hoc dagli artigiani o affittando gli abiti confezionati sul tema dagli ateliers coinvolti.

Istituti d'Arte, botteghe artigiane ed Accademia saranno coinvolti nella produzione di manufatti barocchi che potranno essere esposti "ad hoc" e inclusi nel percorso guidato al barocco leccese o potranno essere esposti nella settimana del barocco in location messe a disposizione dagli organismi aderenti al progetto.

Gli artigiani potranno creare maschere che potranno essere vendute in occasione del gran veglione barocco che si terrà presso il castello di Carlo V°.

I gruppi teatrali del territorio daranno il loro supporto nell'ideazione e realizzazione di pièces teatrali legate alla tradizione carnascialesca nazionale e locale (testamento, morte per bruciamento e funerale di Paulinu).

I maghi della produzione audiovisiva e multimediale potranno allestire la suggestione di "fantasmi barocchi", proiezioni da far "vivere" negli angoli più suggestivi dei palazzi e delle piazze barocche.

Emittenti locali e regionali potranno supportare l'evento nella sua promozione e nella sua spettacolarità, diffondendone la notizia

Saranno comunque coinvolti tutti i mezzi di comunicazione multimediale e cartacea.

Il senso del progetto è quello di lasciare la massima libertà creativa agli enti partecipanti, vincolati solo al tema barocco ed alle due maschere chiave: il barone Fruttone e la servetta Sceblasti, la cui ricostruzione o costruzione avverrà attraverso ricerche storiche condotte da ciascuna istituzione coinvolta e da esperti del settore. Una commedia dal titolo "Il Barone Fruttone e le nozze incompiute" la cui autrice è la sottoscritta, è stata rappresentata con successo dal gruppo teatrale diretto da Achille Arigliani, a Lecce, sia presso l'Anfiteatro romano , sia presso il Castello di Carlo V° e sia al Teatro Paisiello di Lecce. I proventi della suddetta rappresentazione hanno contribuito all'acquisto di una delle sedie JOB del Progetto delfino per la balneazione facile e gratuita dei disabili. In risposta alla proposta progettuale si richiede la compilazione dell'allegato al presente documento da inviare all'attenzione della Presidente Pro Loco Lecce a: laprolocodilecce@libero.it entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

Maria Gabriella de Judicibus



